

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2007 presentata da Valetti, inerente a *"Emergenza maltempo in Piemonte - riprogrammazione servizi ferroviari con soppressione su tutte le linee ferroviarie"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2007, alla quale, in assenza dell'Assessore Balocco, risponderà l'Assessore Valmaggia.

La parola al Consigliere Valetti per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione nasce a seguito dell'ennesimo episodio di gravi disagi avvertiti sulla rete ferroviaria regionale (e non solo, anche italiana).

Ciò che contraddistingue questo episodio rispetto a quelli precedenti è che quest'ultimo è stato preannunciato da una comunicazione interna delle Ferrovie, che ripianificava le corse di tutto il Piemonte fino a dimezzare in modo preventivo la relativa programmazione: si oscillava da una soppressione del 20 per cento o 30 per cento delle corse riprogrammate (la data era quella del 28 febbraio per il 1° marzo) fino al 50 per cento delle corse sopresse in anticipo.

L'aspetto che colpisce è che queste comunicazioni erano assai dettagliate nelle circolari interne, ma del tutto insufficienti nei confronti del pubblico, cioè verso i pendolari, che si sono necessariamente trovati a riprogrammare il viaggio in modo del tutto incerto, dal momento che non si sapeva fino al giorno stesso - anzi, fino all'ora stessa! - quali treni partivano e quali no.

È una situazione che colpisce duramente anche il rapporto che i cittadini piemontesi hanno con i servizi regionali e col trasporto pubblico.

Noi riteniamo che questo tipo di comportamento, oltre a rappresentare una presa d'atto che probabilmente la Rete Ferroviaria Italiana è in condizioni di insufficiente manutenzione - pertanto, anche i famosi gelicidi continuano a non ricevere azioni di prevenzione, ma si rincorre continuamente l'emergenza - sottolinei lo scarso rispetto verso i cittadini che utilizzano i vettori, che, ancora una volta, non si è ritenuto necessario informare preventivamente per consentire loro una maggior organizzazione.

Con quest'interrogazione vogliamo chiedere quali azioni intenda intraprendere la Regione per evitare che il prossimo inverno si riverifichino le stesse problematiche.

Questa interrogazione fa seguito ad un ordine del giorno nel quale avevamo chiesto un Tavolo permanente di lavoro tra Regione e Ferrovie relativamente allo stato delle infrastrutture.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

La risposta è composta da due parti: la prima verte sull'emergenza dell'1 e del 2 marzo.

Nel pomeriggio del 28 febbraio RFI annunciava l'attivazione per il giorno successivo del Piano di emergenza neve (neve grave) su molte Regioni del Nord e del Centro Italia, tra cui il Piemonte.

Questo Piano prevedeva una riduzione significativa dei servizi regionali a lunga percorrenza e alta velocità.

Per quanto riguarda il trasporto in Piemonte, era prevista una riduzione del 50 per cento.

A seguito della riprogrammazione dei servizi nel corso della notte tra il 28 febbraio e il 1° marzo, è stato pubblicato sul sito di Trenitalia l'elenco dei treni garantiti dal Piano. Nel corso della giornata del 1° marzo, date le condizioni meteo non così avverse (in miglioramento su molte linee), è stato progressivamente riprogrammato il servizio, effettuando nel pomeriggio un numero di corse maggiori di quante inizialmente previste.

Sono rimasti limitati gli orari delle linee del Piemonte sud nelle zone maggiormente colpite dal maltempo (Torino-Cuneo, Torino-Savona e Alessandria-San Giuseppe di Cairo).

Sulle linee del sud Piemonte anche il 2 marzo è stata attuata una riduzione programmata del servizio, con un'offerta prevista dell'80 per cento del programmato. Anche per questo, il dettaglio delle corse garantite è stato pubblicato sul sito di Trenitalia nella sera del 1° marzo.

Durante la giornata del 2 marzo, sempre a causa delle precipitazioni nevose, sono state interrotte per alcune ore le linee Cuneo-Limone e Alessandria-Genova.

In totale, il 1° marzo sono stati soppressi 362 treni su 776, pari al 46,6 per cento. Il 2 marzo sono stati soppressi totalmente o in parte 78 treni su 776 (circa il dieci per cento). Questa è la prima parte della risposta sull'emergenza dei due giorni.

In relazione, invece, alle criticità emerse sull'insufficiente manutenzione della rete ferroviaria, si evidenzia che con comunicazione del 5 febbraio sono stati resi noti alla Direzione territoriale di RFI del Piemonte i contenuti dell'ordine del giorno n. 1301 del Consiglio regionale, avente a oggetto *"Verifica e monitoraggio manutenzione ordinaria e straordinaria infrastruttura regionale"*.

Con tale ordine del giorno si è impegnata la Giunta affinché istituisca un Tavolo di lavoro permanente tra Regione Piemonte e RFI, per analizzare le criticità della rete piemontese, identificando le azioni da intraprendere per risolverle, con la produzione di una relazione annuale sullo stato di affidabilità dell'infrastruttura ferroviaria regionale. Lo stesso ordine del giorno prevedeva anche di sviluppare un sistema di controllo da parte della Regione Piemonte.

Si ritiene che l'attuazione di quanto sopra, concorrendo a recuperare e a instaurare di nuovo quel clima di fiducia nei confronti del vettore ferroviario, non può che passare attraverso uno spirito di collaborazione tra i soggetti interessati. Pertanto, si è richiesta la partecipazione di RFI al fine di valutare le modalità con cui tradurre e dar corso a quanto richiesto dal Consiglio regionale piemontese.

Al momento, non avendo ricevuto ancora riscontro la sopracitata nota, si è in predicato di convocare una riunione con la partecipazione di RFI, al fine di un confronto costruttivo per valutare le modalità operative per l'attuazione dell'ordine del giorno sopracitato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

(Alle ore 16.11 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.14)